

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON Bisogni Educativi Speciali

I BES sono ufficialmente riconosciuti nel 2012 con la direttiva ministeriale “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’Inclusione Scolastica”.

Si dividono in tre grandi aree:

- **Disturbi evolutivi specifici** tra i quali i **DSA** (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) e l’**ADHD**, deficit di attenzione e di iperattività, certificati dal Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti privati. La scuola che riceve la diagnosi stila un Piano Didattico Personalizzato per questi alunni per i quali non è previsto l’insegnante di sostegno.
- **Disabilità motorie e disabilità cognitive (DVA)** certificate dal Servizio Sanitario Nazionale, che indicano la necessità dell’insegnante di sostegno e di un Piano Educativo Individualizzato.
- **Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali** come la non conoscenza della lingua e della cultura italiana e alcune difficoltà di tipo comportamentale e relazionale. Le difficoltà possono essere messe in luce dalla scuola, tramite consiglio di classe, che osserva l’alunno ed esprime le sue considerazioni, o possono essere segnalate dai servizi sociali. Non è previsto l’insegnante di sostegno e la scuola si occupa della redazione di un Piano Didattico Personalizzato .

Ci sono, inoltre, i **disturbi specifici dell’apprendimento (DAA)** che indicano la presenza di difficoltà di apprendimento legate ad altri motivi:

- capacità cognitive ridotte di grado diverso e perciò legate a difficoltà di apprendimento diverse, come in alcuni casi dello spettro autistico;
- patologie e sindromi diverse, di tipo neurologico o organico, sensoriale (sordità o ipovisione), genetiche come la Sindrome di Down, di Williams e X-Fragile, a volte in comorbilità con limitate capacità cognitive;
- altri disturbi di tipo psicologico.

Gli alunni con BES necessitano di un’attenzione speciale nel corso del loro iter formativo per motivi diversi, a volte certificati da una diagnosi ufficiale per bisogni permanenti o superabili grazie ad interventi mirati e specifici. Pertanto, i docenti di sostegno (nei PEI) e i coordinatori di classe (nei PDP) utilizzeranno dei criteri di valutazione che tengano conto dei progressi legati all’integrazione, all’acquisizione dell’autonomia e delle competenze sociali e cognitive.

Se l’alunno/a segue la progettazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate.

Se l’alunno/a segue una progettazione personalizzata, la valutazione considera il percorso compiuto dall’alunno, evidenzia i traguardi, anche minimi, raggiunti, valorizza le risorse personali e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

<b>Raggiungimento dell'obiettivo</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e competenze</b>	<b>Modalità di raggiungimento dell'obiettivo</b>	<b>LIVELLO</b>
Significativo e completo raggiungimento dell'obiettivo.	Conoscenze ampie e consolidate.	L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento; ha acquisito un'ottima conoscenza, organizza i contenuti proposti ed è in grado di trasferirli e di rielaborarli in modo autonomo, utilizzandoli in contesti diversi. Espone le sue conoscenze con proprietà e correttezza di linguaggio, denotando una sicura padronanza degli strumenti.	In totale autonomia, con ruolo attivo e propositivo, con estrema sicurezza.	Avanzato
Completo raggiungimento dell'obiettivo.	Conoscenze consolidate.	L'alunno/a ha un completo controllo delle proprie capacità, sa utilizzare autonomamente le abilità per ottenere ottimi risultati nello studio. Si mostra particolarmente impegnato/a nella costruzione del proprio sapere, operando dei collegamenti, anche complessi, tra le conoscenze acquisite.	In completa autonomia e con maggiore sicurezza rispetto alla situazione di partenza.	Avanzato
Raggiungimento globale dell'obiettivo.	Conoscenze appropriate.	L'alunno/a apprende in modo completo le conoscenze proposte, svolgendo anche i compiti più articolati con adeguata autonomia e ragionando sugli argomenti trattati. L'impegno e la partecipazione sono costanti.	Con adeguata autonomia.	Intermedio
Raggiungimento essenziale dell'obiettivo.	Conoscenze discrete.	L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi in modo più che sufficiente. L'autonomia è in evoluzione. L'impegno e la partecipazione alle diverse attività, nonché la maturazione del senso di responsabilità, sono discreti.	Con autonomia più che sufficiente.	Intermedio

Raggiungimento dell'obiettivo.	Conoscenze essenziali.	Le conoscenze acquisite dall'alunno/a sono in parte complete. In alcune attività ha bisogno di essere supportato/a, controllato/a ed incoraggiato/a. Le capacità sviluppate sono comunque i punti di forza da cui partire per ottenere risultati positivi.	In parziale autonomia o autonomia sufficiente.	Base
Raggiungimento parziale dell'obiettivo.	Conoscenze incomplete e frammentarie.	L'alunno/a esplicita con difficoltà le conoscenze e ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se guidato dall'insegnante.	Totalmente guidato.	In via di acquisizione